

Codice A1705B

D.D. 22 aprile 2020, n. 213

PSR 2014-2020 - Operazione 4.4.1 (Elementi naturaliformi dell'agroecosistema) - DGR n. 60-6252 del 22/12/2017 e D.G.R. n. 6-94 del 19/7/2019 . Bando 2019 (DD n. 561 del 20/5/2019 e s.m.i): Emergenza sanitaria da COVID-19: proroga dei termini per la presentazione dei progetti definitivi/ esecutivi.



ATTO N. DD-A17 213

DEL 22/04/2020

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

A1705B - Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile

OGGETTO: PSR 2014-2020 - Operazione 4.4.1 (Elementi naturaliformi dell'agroecosistema) - DGR n. 60-6252 del 22/12/2017 e D.G.R. n. 6-94 del 19/7/2019 . Bando 2019 (DD n. 561 del 20/5/2019 e s.m.i): Emergenza sanitaria da COVID-19: proroga dei termini per la presentazione dei progetti definitivi/ esecutivi.

Visto il *regolamento (UE) n. 1305 del 17/12/2013* del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale) che definisce, nell'ambito della politica agricola comune, gli obiettivi e le priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale e delinea le misure che Stati membri possono attuare nel periodo 2014-2020 mediante Programmi di sviluppo rurale;

visto in particolare, nell'ambito del regolamento (UE) n. 1305 del 17/12/2013, l'articolo 17 "Investimenti materiali e/o immateriali", par. 1, lettera d), riguardante il sostegno a investimenti non produttivi connessi a obiettivi agro-climatico-ambientali e finalizzati al conseguimento della priorità 4 dello sviluppo rurale (Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura), con particolare riguardo all'aspetto specifico o focus area 4a (salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità e del paesaggio);

visto il *Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020* del Piemonte (PSR), approvato nella sua versione originaria dalla Commissione Europea con decisione C(2015) 7456 del 28/10/2015 e dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 29-2396 del 9/11/2015 e in ultimo, nel testo vigente, con decisione della Commissione Europea C(2019) 8194 del 13/11/2019 e deliberazione della Giunta regionale n. 5-679 del 11/12/2019;

vista in particolare *l'operazione 4.4.1* del PSR (*Elementi naturaliformi dell'agroecosistema*), che in

attuazione del citato art. 17 del regolamento (UE) n. 1305/2013 sostiene la realizzazione in ambito agricolo di investimenti non produttivi quali siepi, filari, aree umide, strutture per la fauna selvatica o per la fruizione ecocompatibile di ambienti a elevata valenza ambientale;

vista la *deliberazione della Giunta Regionale n. 60-6252 del 22/12/2017*, che ha indicato i criteri generali per l'attuazione dell'operazione 4.4.1 e in particolare le condizioni di ammissibilità, i criteri di selezione delle domande e i relativi procedimenti amministrativi. Tale deliberazione ha previsto l'emanazione di un primo bando nel 2018 e di un secondo entro il 2020, destinando 1.200.000 euro di spesa pubblica totale al finanziamento del primo e demandando l'adozione delle disposizioni attuative specifiche alla Direzione Agricoltura, Settore Programmazione e coordinamento dello sviluppo rurale e agricoltura sostenibile;

viste la *determinazione dirigenziale n. 237 del 15/2/2018*, con cui è stato emanato il primo bando dell'operazione 4.4.1, e la *determinazione dirigenziale n. 908 del 22/8/2018* con cui è stata approvata la graduatoria delle domande ammissibili;

vista la *determinazione dirigenziale n. 561 del 20/5/2019*, con cui è stato attivato un secondo bando con una dotazione iniziale di 876.000 euro e sono state definite le disposizioni riguardanti la presentazione delle domande di sostegno, le successive fasi procedurali, la realizzazione e la gestione degli interventi;

vista la *deliberazione della Giunta Regionale n. 6-94 del 19/7/2019*, che ha destinato al secondo bando dell'operazione 4.4.1 ulteriori 782.062,11 euro, derivanti da fondi non utilizzati dal primo bando della medesima operazione e dall'operazione 4.4.2 (Difesa del bestiame dalla predazione da canidi nei pascoli), e ha demandato l'adozione degli atti conseguenti al Settore Programmazione e coordinamento dello sviluppo rurale e agricoltura sostenibile;

vista la *determinazione dirigenziale n. 760 del 30/7/2019*, che in applicazione della citata deliberazione della Giunta Regionale n. 6-94 del 19/7/2019 ha incrementato la dotazione finanziaria del secondo bando dell'operazione 4.4.1, portandola a 1.658.062,11 euro di spesa pubblica totale, e ha prorogato dal 31/7/2019 al 30/9/2019 la scadenza per la presentazione delle domande di sostegno;

vista la *determinazione dirigenziale n. 1135 del 12/12/2019*, che ha approvato la graduatoria delle domande di sostegno del secondo bando risultate in tutto o in parte ammissibili, distinte in finanziabili e non finanziabili, e l'elenco delle domande non ammissibili;

vista la *determinazione dirigenziale n. 42 del 14/2/2020*, che - in base a richieste pervenute e all'esigenza di ridurre il periodo di sovrapposizione con l'istruttoria delle domande per misure a superficie del PSR - ha prorogato al 30/4/2020 la scadenza per la presentazione dei progetti definitivi/esecutivi, prolungando fino a tale data la sospensione del periodo di 120 giorni entro il quale i progetti devono essere valutati;

considerato lo stato di emergenza sanitaria connesso al rischio di diffusione di patologie da agenti virali trasmissibili, deliberato dal presidente del Consiglio dei ministri in data 31/1/2020;

richiamati i decreti del presidente del Consiglio dei ministri emanati dal 23/2/2020 per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID -19, con i quali sono state imposte restrizioni che hanno coinvolto dapprima alcune province piemontesi e, in rapida successione, l'intero territorio regionale;

visto il *decreto legge 17 marzo 2020, n. 18* recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID 19” (decreto “cura Italia”) e, in particolare, l’articolo 103, comma 1 in cui si prevede, tra l’altro, che “Ai fini del computo dei termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi su istanza di parte o d’ufficio, pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data, non si tiene conto del periodo compreso tra la medesima data e quella del 15 aprile 2020.”;

vista la *DGR n. 10-1147 del 20/3/2020*, recante proroga della scadenza per le domande di sostegno relative al Bando B-2019 dell’operazione 4.2.1 (Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli), con cui la Giunta regionale ha stabilito che i contenuti del suddetto articolo 103, comma 1 del decreto legge 18/2020 siano applicabili, oltre che per la sospensione dei procedimenti amministrativi del Programma di sviluppo rurale, anche a favore dei termini posti a carico dei beneficiari del sostegno;

vista la *nota del 18/3/2020*, agli atti del Settore Programmazione e coordinamento dello sviluppo rurale e agricoltura sostenibile, con cui la Federazione interregionale degli Ordini dei dottori agronomi e forestali del Piemonte e della Valle d’Aosta ha evidenziato difficoltà operative derivanti dalle limitazioni connesse allo stato di emergenza epidemiologica e ha chiesto una proroga dei termini per la presentazione dei progetti definitivi/esecutivi;

considerato che il periodo di sospensione di 53 giorni (dal 23 febbraio al 15 aprile 2020) individuato dal decreto legge 18/2020, se applicato alla fase di presentazione dei progetti definitivi/esecutivi in conformità alla citata *DGR n. 10-1147 del 20/3/2020*, comporta il differimento della scadenza dal 30/4/2020 al 22/6/2020, data ancora idonea a consentire l’approvazione dei progetti in tempo utile affinché gli interventi siano realizzati nell’autunno 2020 ed eventualmente nella primavera successiva e le domande di pagamento siano trasmesse entro la scadenza del 15/5/2021 stabilita dal bando;

ritenuto quindi conforme ai riferimenti normativi e rispondente alle esigenze operative sopra richiamate prorogare al 22/6/2020 la scadenza per la presentazione dei progetti definitivi/esecutivi e prolungare di conseguenza fino a tale data, per i richiedenti che si avvarranno della proroga, la sospensione del periodo di 120 giorni entro cui il bando richiede che il procedimento istruttorio sia completato;

ritenuto che per i progetti definitivi/esecutivi presentati, non avvalendosi della proroga, entro la precedente scadenza del 30/4/2020 debba essere confermato il riavvio del procedimento istruttorio il giorno successivo a tale data;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- artt. 4 e 17 del d.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle

dipendenze delle amministrazioni pubbliche"

- artt. 17 e 18 della legge regionale 23 del 28.07.2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale"
- D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"
- legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e considerato l'art. 6 della medesima norma riguardante i criteri per l'adozione dei provvedimenti a favore di soggetti esterni;
- D.G.R. n. 10-396 del 18 ottobre 2019 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 25 maggio 2018, n. 21-6908"

determina

di modificare nel modo seguente l'allegato I alla determinazione dirigenziale n. 561 del 20/5/2019, come modificata dalle determinazioni dirigenziali n. 760 del 30/7/2019 e n. 42 del 14/2/2019:

- nel paragrafo 11.1 (AVVIO DELL'ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO), il secondo punto dell'elenco puntato:

“richiesta di presentazione di documentazione di perfezionamento e di dettaglio (ad es. progetto esecutivo/definitivo), che sospende il tempo per la conclusione del procedimento, poi riavviato il giorno successivo alla scadenza per la presentazione del progetto e della documentazione definitivi.”

è sostituito dal seguente:

<< richiesta di presentare il progetto definitivo/esecutivo e la relativa documentazione, che sospende il tempo per la conclusione del procedimento. Quest'ultimo viene riavviato:

- il giorno successivo al 30 aprile 2020, per i progetti presentati entro questa data;
- il giorno successivo alla scadenza del 22 giugno 2020, per i progetti presentati dal 1° maggio 2020 al 22 giugno 2020;>>

- nel paragrafo 11.2 (PRESENTAZIONE DEL PROGETTO E DELLA DOCUMENTAZIONE DEFINITIVI), il primo capoverso del sottoparagrafo 11.2.1 (DOCUMENTAZIONE RICHIESTA):

“Entro il 30/4/2020 i titolari delle domande di sostegno devono trasmettere all'Ufficio istruttore tramite Sistema Piemonte la seguente documentazione:”

è sostituito dal seguente:

<< Entro il 22/6/2020 i titolari delle domande di sostegno devono trasmettere all'Ufficio istruttore tramite Sistema Piemonte la seguente documentazione: >>

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al Tribunale amministrativo regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 5 della L.R. 22/2010 "Istituzione del Bollettino ufficiale telematico della Regione Piemonte" e in ottemperanza all'art. 26, comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Criteri e modalità" di Amministrazione trasparente".

IL DIRIGENTE (A1705B - Programmazione e coordinamento
sviluppo rurale e agricoltura sostenibile)
Firmato digitalmente da Mario Ventrella